



Regione; Costo farmaci veterinari Confronto col Governo; Beneduce e Russo, FI



Napoli. “Le statistiche segnalano chiaramente come la crisi economica incida pesantemente anche sullo stato di salute degli animali d’affezione. Le famiglie sono costrette sempre più a ridurre la spesa per farmaci veterinari, disincentivate innanzitutto dall’alto costo degli stessi”. E’ questa la premessa da cui parte la mozione depositata in Consiglio regionale della Campania da **Flora Beneduce**, consigliere di Forza Italia e responsabile del Dipartimento Sanità azzurro, insieme ad **Ermanno Russo**, vicepresidente del Consiglio regionale e componente della Commissione Sanità della Campania. La mozione analizza gli aspetti più critici della vicenda, dal contenimento dei costi al riconoscimento dei farmaci generici. “La differenza fondamentale tra i farmaci utilizzati in medicina umana e quelli ad uso veterinario risiede nel sistema di copertura dei costi e non anche nel principio attivo che è alla base del medicinale, quasi sempre riconducibile alla stessa molecola”, spiegano i consiglieri azzurri. “Il mercato dei farmaci ad uso veterinario per le casse dello Stato è senz’altro una fonte di entrata per via dell’IVA applicata sui singoli prodotti al 22 per cento ma si trasforma paradossalmente in spesa quando è lo stesso Stato a dover acquistare i medicinali per i canili che gestisce”, sottolineano Beneduce e Russo. “E’ una questione nazionale – concludono i consiglieri di Forza Italia –, serve una norma che estenda agli animali, specie a quelli d’affezione, i farmaci generici ad uso umano, tuttavia la Giunta regionale non può non farsene carico ed aprire un confronto presso il Governo e i Ministeri competenti affinché studino una soluzione ad una domanda di salute e sociale che arriva da migliaia di cittadini campani”.